

# **AMIANTO: CONOSCERE PER GESTIRE**

CREMONA, 4 OTTOBRE 2012



# ASPETTI SANITARI CONNESSI AL REGISTRO MESOTELIOMI ED AL REGISTRO DEI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO NELL'ASL DI CREMONA

CREMONA, 4 OTTOBRE 2012

DR.SSA ANNA MARINELLA FIRMI
DIRETTORE SPSAL ASL CREMONA



# **AMIANTO**

Cos'è?

Chi colpisce?

Dove va \$



## **DEFINIZIONE:**

Con il termine "AMIANTO" o "ASBESTO" si indica un gruppo diversificato di minerali (silicati) caratterizzati da struttura fibrosa.

I principali gruppi mineralogici-morfologici sono:

- SERPENTINO (crisotilo o amianto bianco)
- ANFIBOLI (crocidolite o amianto blu; amosite o amianto bruno; tremolite; actinolite; antofillite).

Il primo è costituito da fibre circonvolute, di lunghezza variabile fino a 5 cm e diametro compreso tra 0,7 e 1,5 micron; i secondi sono costituiti da fibre rigide, rettilinee di lunghezza fino a 8 cm e diametro di 3,5-4 micron.



# **UTILIZZO:**

L'uso più frequente è avvenuto in edilizia, soprattutto tra il 1960 ed il 1980, sottoforma di manufatti in cemento-amianto (pannelli, tettoie e pavimenti); un minor utilizzo è stato quale materiale a spruzzo per termocoibentazioni (tipologia più soggetta friabilità).

In **ambito industriale** è stato utilizzato in fiocchi, filato, per produrre tessuti, nastri, trecce, corde, funi, in sostituzione di carta o cartone in lastre, tubi o manufatti in genere.

La sua manipolazione è sempre fonte di dispersione nell'atmosfera di quantità più o meno rilevanti di fibre e, quindi, tutte le lavorazioni che ne hanno previsto l'uso possono essere considerate a rischio.



### **EFFETTI PATOGENI:**

Le principali manifestazioni si presentano soprattutto a carico dell'apparato respiratorio, e sono dovuti alla inalazione delle fibre aerodisperse.

L'inalazione di fibre di asbesto determina, sull'apparato respiratorio, una serie di patologie riconducibili principalmente a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e a degenerazioni tumorali maligne del polmone e delle stesse pleure.

Nell'ambito delle patologie amianto-correlate si riconoscono:

- Quadri eziologici certi:

PLEUROPATIE
PNEUMOPATIE
NEOPLASIE (Mesotelioma, Carcinoma Polmonare, e Carcinoma Laringeo)

- Quadri eziologici per i quali la correlazione è in corso di approfondimento:

Carcinomi dell'apparato digerente Tumori del tratto urinario, dell'ovaio, cerebrali



A differenza delle fibre vetrose, l'amianto persiste nei tessuti per decenni.

Gli amianti anfibolici, che permangono nelle sedi di accumulo per tutta la vita dell'individuo, sono i cancerogeni più potenti per la pleura.



# **GENESI DELLE DIVERSE PATOLOGIE:**

# MANIFESTAZIONI DOSE INDIPENDENTE

- PLEUROPATIE (placche pleuriche, ispessimenti diffusi, versamenti recidivanti, atelettasie rotonde)
- MESOTELIOMA

# MANIFESTAZIONI DOSE DIPENDENTE

- PNEUMOPATIE (asbestosi)
- CARCINOMA POLMONARE
- CARCINOMA LARINGEO



# PREVENZIONE PRIMARIA:

# Un'efficace riduzione del rischio si ottiene evitando l'esposizione a fibre di amianto, indipendentemente dalle dimensioni.

Già il D.P.R. 303/56 all'articolo 21 disponeva una serie di azioni, a carico dei datori di lavoro, al fine di impedire o ridurre lo sviluppo e la diffusione delle polveri di qualunque specie nell'ambiente di lavoro, adottando procedimenti lavorativi in macchinari chiusi, muniti di sistemi di aspirazione e di raccolta delle polveri, atti ad impedirne la dispersione.



Legge 27 marzo 1992 n.257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto"

Art.12 comma 5 "...i proprietari degli immobili devono comunicare alle unità sanitarie locali i dati relativi alla presenza di amianto floccato o in matrice friabile..." (presente in intonaci, controsoffitti, guarnizioni, isolamenti termici di tubazioni, caldaie, ecc.)



Legge Regionale 29 settembre 2003 n.17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto"

L'obbligo di comunicazione previsto per Legge 27 marzo 1992 n.257 viene esteso all'amianto compatto (coperture, tubature, canne fumarie in fibrocemento)

Introduzione del PRAL - Piano Regionale Amianto Lombardia



Deliberazione Giunta Regionale del 22 dicembre 2005 n°VIII/1526 "Approvazione del Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla Legge Regionale 29-09-2003 n.17"

Azioni, strumenti e risorse necessarie per realizzare la salvaguardia della popolazione dall'esposizione a fibre di amianto.

www.sanita.regione.lombardia.it



D.G.R. 12 Marzo 2008 – n.8/6777

Determinazioni in merito alla prevenzione sanitaria del rischio di esposizione a fibre d'amianto e aggiornamento delle "Linee guida per la gestione del rischio amianto" di cui alla d.g.r. n. 36262/1998.



## **CENSIMENTO:**

Attivato nel giugno 2006

Soggetti pubblici e privati proprietari comunicano presenza alle 15 ASI lombarde

Raccolta dati con coinvolgimento operatori ASL (a livello regionale circa 130 persone): Registro pubblico dei siti con amianto, Registro delle imprese che effettuano attività di bonifica e smaltimento di materiali contenenti amianto

Elaborazione dati a livello regionale con produzione di report periodici

## **AZIONI PRAL COLLEGATE:**

Mappatura e monitoraggio ambientale affidate all'ARPA

# Sorveglianza sanitaria affidata alle ASL-UOOML:

- -Registro Mesoteliomi Lombardia
- -Registro dei lavoratori esposti ed ex-esposti all'amianto

Predisposizione delle discariche in base al censimento affidata alle province



# Renam: REGISTRO NAZIONALE MESOTELIOMI DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI COR



COR ATTIVATI

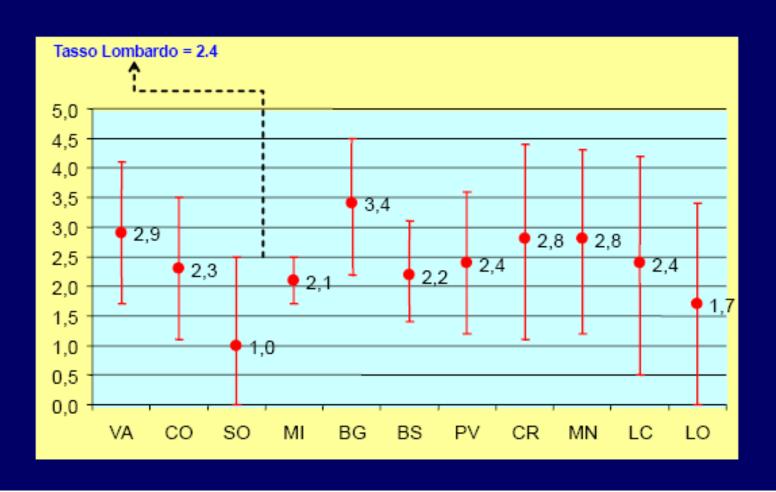
COR DA ATTIVARE

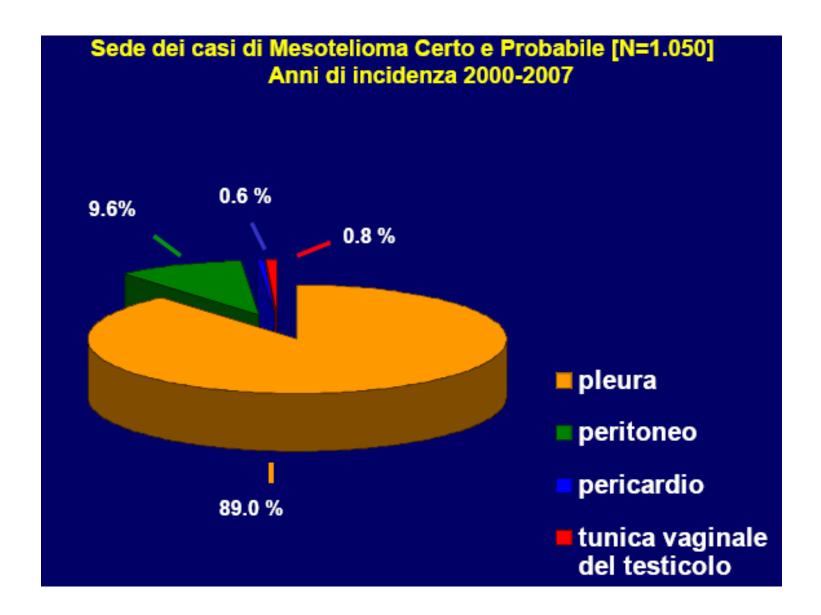


Clinica del Lavoro "L. Devoto"



# Tassi Provinciali di incidenza di MM pleurico standardizzati per sesso ed età, espressi per 100.000 - Anno 2000 -







# Caratteristiche dell'esposizione dei casi di mesotelioma maligno certo e probabile [N=936] - Anno 2000 - 2007 -

Esposizione ad amianto	M	$\boldsymbol{F}$	Totale	%	
Professionale Certa	410	143	553	52.7	
Professionale Probabile	50	10	60	5.7	66.1%
Professionale Possibile	63	18	<i>81</i>	7.7	
<b>Familiare</b>	6	11	17	1.6	
Ambientale	15	22	<i>37</i>	3.5	
Extra-lavorativa	3	2	5	0.5	
Improbabile	10	17	27	2.6	
Ignota	100	96	196	<i>18.7</i>	
Non Classificabile	11	15	26	2.4	
Non valutabile*	27	21	48	4.6	
TOTALE	695	355	1.050	100	-

<sup>\*</sup> Non valutabile = intervista non applicabile



# Distribuzione per settore lavorativo dei casi di mesotelioma maligno certo o probabile ad esposizione professionale [N= 694] - Anno 2000 e 2007 -

Settore lavorativo*	N soggetti §	%
Industria metalmeccanica	68	7.7
Industria metallurgica	112	12.6
Produzione e raffinazione	10	1.1
prodotti petroliferi Estrazione minerali	3	0.3
Industria tessile	181	20.4
Industria tessile sintetico	7	0.8
lnoctria materiali refrattari	7	0.0
e fibro-cemento		
Industria cemento-amianto	22	2.5
Produzione rotabili ferroviari	14	1.6
Cantieri navali	4	0.5
Produzione e manutenzione	36	4.1
altri mezzi di traspor		
Industria alimentare e bevande	16	1.8
Zuccherifici	4	0.5
Industria chimica e mat. plastic		3.6
Industria della gomma	19	2.1
Industria legno e prodotti	6	0.7
Fabbricazione mobili	8	0.9
Industria conciaria	4	0.5
(pelle e pelliccia) Industria di vetro e ceramica	4 6	0.5 0.7
	10	1.1
Industria carta e prodotti	10	1.1
(inclusa editoria)		

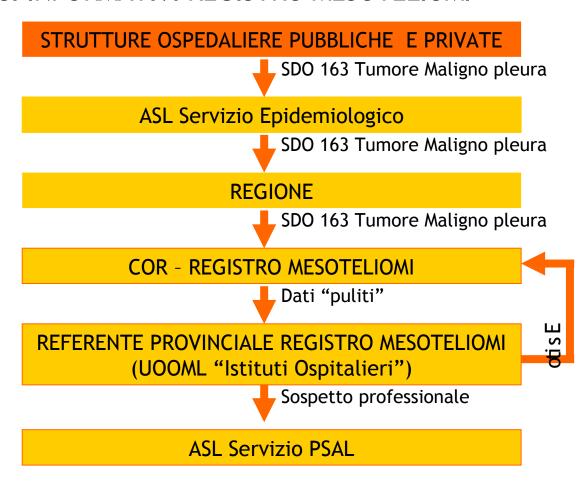
Settore lavorativo*	N soggetti §	%
Altre industrie manifatturiere (Strumenti musicali, giochi, ecc.)	11	1.2
Produzione gioielli Edilizia	9 181	1.0 20.4
Produzione energia elettrica e gas	16	1.8
Recupero e riciclaggio	1	0.1
Agricoltura e allevamento Commercio	5	0.6
(ingrosso e dettaglio)	13	1.5
Istruzione	1	0.1
Trasporti	22	2.5
Pubblica amministrazione	5	0.6
Difesa Militare	19	2.1
Sanità e servizi sociali	16	1.8
Altro	19	2.1

<sup>\*</sup> Settori lavorativi secondo

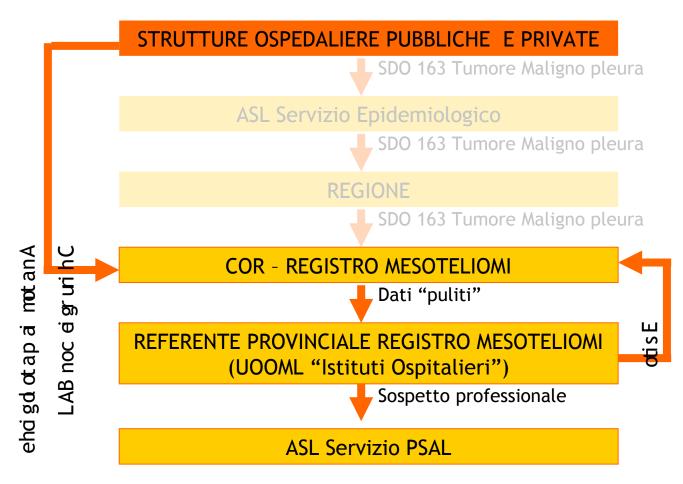
<sup>&</sup>quot;Classificazione delle attività economiche - ISTAT 1991"

<sup>§</sup> Ogni soggetto può comparire in più di un settore lavorativo

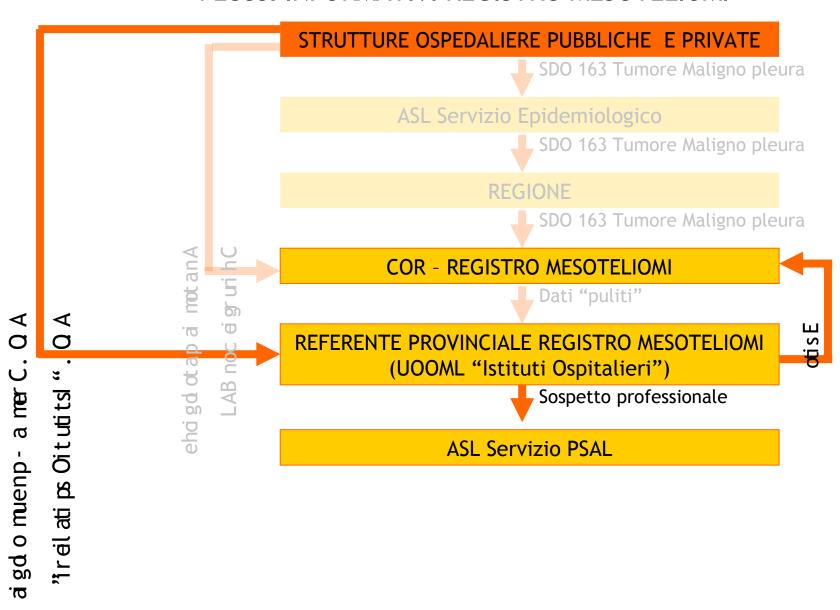




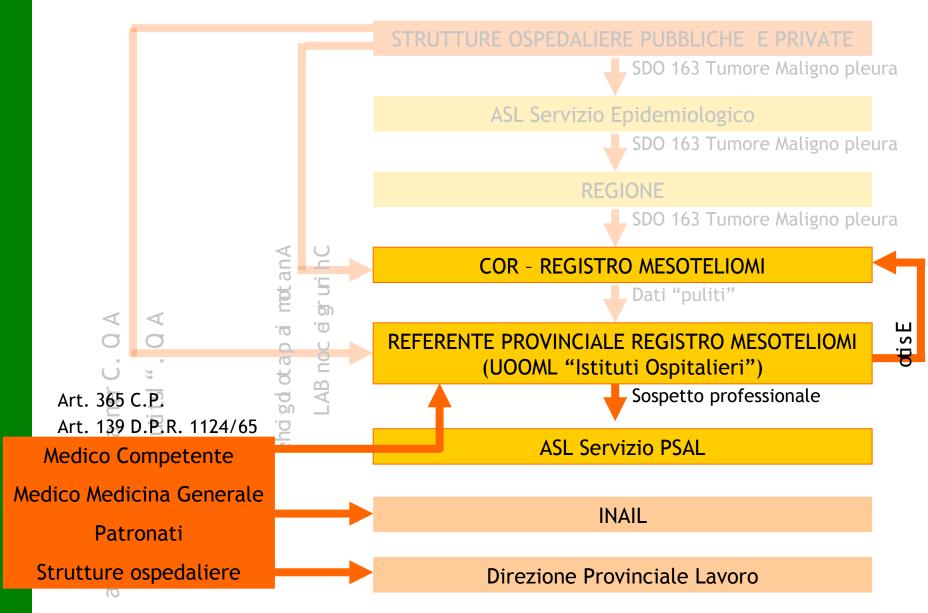




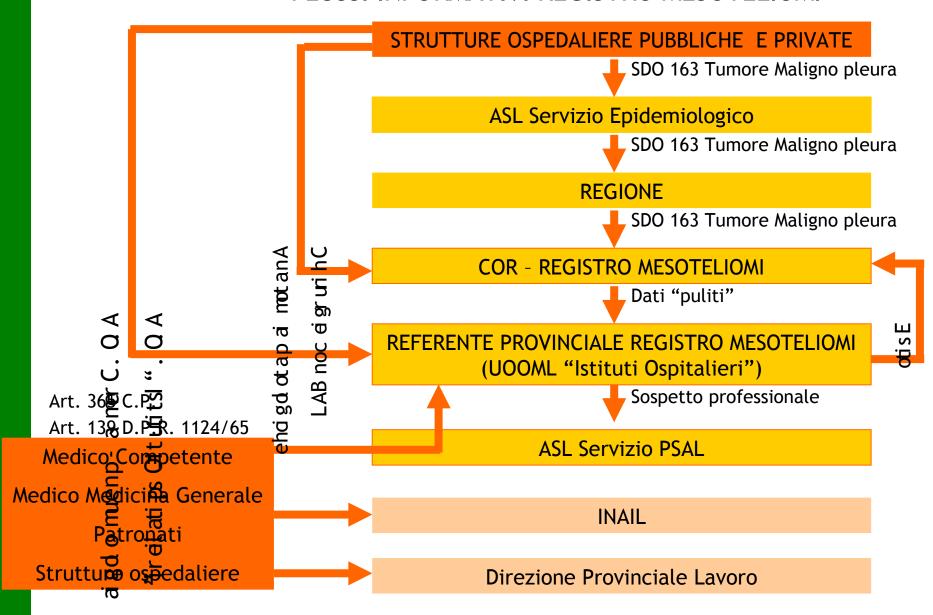














# DALLE INDICAZIONI REGIONALI ALL'ESPERIENZA DELL'ASL DI CREMONA



# Ricerca attiva a cura delle ASL:

- Aziende dove sono stati riscontrati a cura delle ASL, UOOML e/o del registro mesoteliomi casi di neoplasia
- Aziende conosciute per aver utilizzato amianto come materia prima, aziende di bonifica
- Aziende note all'ASL per aver prodotto "eventi sentinella" a prescindere dal tipo di lavorazione svolta
  - imprese dove gruppi di lavoratori hanno chiesto riconoscimenti previdenziali (art.13 legge 257/92 e legge 271/93)



# Classificazione lavoratori:

- Ex-esposti ancora dipendenti dell'impresa in cui è avvenuta l'esposizione
- Ex-esposti ancora in attività ma non più dipendenti dell'impresa in cui è avvenuta l'esposizione
- Ex-esposti non più in attività lavorativa



# Finalità:

- Iniziativa epidemiologica
- Iniziativa prevenzionale volta a supportare il cittadino che nel corso della sua vita è venuto a contatto direttamente o indirettamente con l'amianto
- Volontaria e gratuita



# Attività:

- ASL alimenta il registro ex-esposti, fornisce informativa al cittadino ed ottiene consenso ad inserimento nel registro ed all'invio alla UOOML
- ASL invia alla UOOML
- UOOML effettua attività di sorveglianza sanitaria



# Attività di dettaglio ASL:

- Invito ad ex-esposti (noti per la memoria storica o stimolati attraverso stampa) a presentarsi per colloquio orientativo
- Colloquio mirato presso ASL al fine di orientare il cittadino sulla problematica ed identificare il profilo personale di rischio espositivo (classificazione di esposizione)
- Ottenimento consenso ad inserimento nel registro
- Ottenimento consenso all'invio alla UOOML



# Attività di dettaglio ASL:

- ASL invia alla UOOML
- UOOML effettua attività di sorveglianza sanitaria



# Classificazione esposizione ASL:

- Basata sul tipo, intensità, frequenza di esposizione
- Suddivisione in
  - -CLASSE A "ALTA ESPOSIZIONE"
  - -CLASSE B "BASSA ESPOSIZIONE"



# Azioni UOOML per Classe A o particolari casi B:

- SCREENING PRIMA VISITA:
  - Raccolta anamnestica lavorativa e patologica mirata
  - Esame obiettivo con particolare riguardo al torace
  - Rx torace (OAD-OAS secondo ILO'80)
  - PFR con studio della diffusione alveolocapillare dei gas



# Azioni UOOML per Classe A o particolari casi B:

- VISITA SUCCESSIVA (ogni 3 anni se fumatore/ogni 5 altri):
  - Raccolta anamnestica lavorativa e patologica mirata
  - Esame obiettivo con particolare riguardo al torace
  - PFR con studio della diffusione alveolocapillare dei gas



# Azioni UOOML per Classe A o particolari casi B:

- APPROFONDIMENTI EVENTUALI SE SCREENING/VISITA SUCCESSIVA POSITIVI
  - TAC
  - Rx torace (OAD-OAS secondo ILO '80)



# Azioni UOOML per Classe B:

COUNSELLING SANITARIO



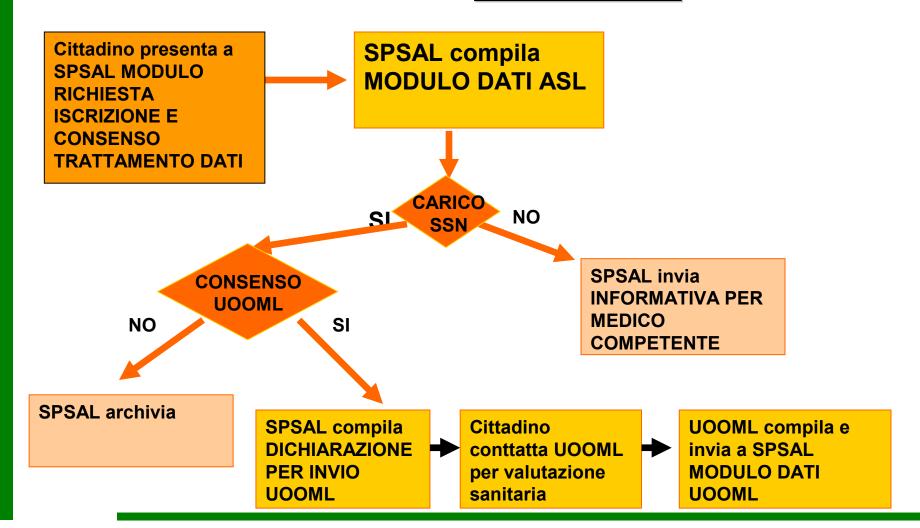
REGISTRO DEI LAVORATORI ESPOSTI ED EX-ESPOSTI ALL'AMIANTO ESPERIENZA DELL'ASL DI CREMONA

Deliberazione del D.G. n°352 del 28/04/2010:

D.D.G.S. n.4972 del 16/05/2007 e relativo allegato A "Istituzione del registro dei lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto ed adozione del protocollo operativo per la loro sorveglianza sanitaria presso le ASL, previsti dalla D.G.R. n.VIII/1526 in data 22 dicembre 2005"; presa d'atto.



# REGISTRO DEI LAVORATORI ESPOSTI ED EX-ESPOSTI ALL'AMIANTO ESPERIENZA DELL'ASL DI CREMONA: flussi ASL-UOOML





# PROGETTO PILOTA INAIL- ASL- ISTITUTI OSPITALIERI CREMONA PER SORVEGLIANZA SANITARIA AI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO

DDG ASL N° 232 DEL 10/05/2012: Convenzione per il biennio 2012/2013 tra sede INAIL di Cremona, ASL di Cremona e l'AO "Istituti Ospitalieri di Cremona " per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria ai soggetti esposti ed ex esposti all'amianto.



# **DATI REGISTRO ESPOSTI ED EX ESPOSTI AD AMIANTO 2012**

EX-ESPOSTI	RICERCA ATTIVA ASL	INIZIATIVA VOLONTARIA	INIZIATIVA INAIL
Individuati	201 di cui in vita 119	28	188
Invitati a presentarsi per colloquio orientativo ASL	119	28	80 (invio al 11/09/2012)
Presentatisi a colloquio mirato presso ASL	102	28	14
Inseriti nel registro in: - Classe A - Classe B	113 1	27 1	14
Inviati alla UOOML	109	28	14



# REGISTRO DEI LAVORATORI ESPOSTI ED EX-ESPOSTI ALL'AMIANTO ESPERIENZA DELL'ASL DI CREMONA

Nel 2010 sono stati sottoposti a visita di screening presso la UOOML 29 persone:

- 10% placche pleuriche
- 13% asbestosi
- 3% carcinoma polmonare

Tutti i casi, ad eccezione di un caso di placche pleuriche, erano già noti e segnalati all'INAIL.



## NORMATIVA AMBIENTI DI LAVORO

# D.Lgs 81/2008 Titolo IX – Capo III "Protezione dei rischi connessi all'esposizione ad amianto":

- Individuazione presenza di amianto (art. 248)
- Valutazione del rischio (art. 249)
- Notifica (art. 250)
- Misure di prevenzione e protezione (art. 251)
- Misure igieniche (art. 252)
- Controllo dell'esposizione (art. 253)
- Valore limite (art. 254)
- Operazioni lavorative particolari (art.255)
- Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto (art. 256)
- Informazione dei lavoratori (art. 257)
- Formazione dei lavoratori (art. 258)
- Sorveglianza sanitaria (art. 259)
- Registro di esposizione (art. 260)



## NORMATIVA AMBIENTI DI LAVORO

# D.Lgs 81/2008 Titolo IX – Capo III "Protezione dei rischi connessi all'esposizione ad amianto":

- Sanzioni per datore di lavoro:
  - arresto 3/6 mesi o ammenda 2.500/6.400 euro
  - sanzione amministrativa 500/1.800 euro
- Sanzioni per il dirigente:
  - -Arresto 3/6 mesi o ammenda 2.500/6.400
  - -Sanzione amministrativa 500/1.800
- Sanzione per il preposto:
  - arresto sino a 2 mesi o ammenda 400/1.600 euro



# **NUOVI ATTI REGIONALI**

- Legge Regionale 31 luglio 2012, n. 14: "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29/09/2003, n. 17 (Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento all'amianto".
- Deliberazione nº IX/3798 del 18/07/2012 "amianto in Lombardia".
- Deliberazione nº IX/3913 del 06/08/2012 "attivita" inerenti la messa a sistema delle fonti d'informazione sulla presenza di amianto in Lombardia finalizzata al monitoraggio della relativa bonifica"